

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Dipartimento dell'Agricoltura

Servizio 12 – IPA di Palermo

DECRETO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

PSR Sicilia 2014/2020

Bando 2022 cod 66561

Sottomisura 3.1 “Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità”

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 12

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e s.m.i;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e smi;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e smi;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D. Lgs. n. 118/2011, e smi;

VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del d.lgs. 118/2011 sopra richiamato;

VISTA la Legge regionale del 9 gennaio 2025, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2025-2027”;

VISTA la Legge regionale del 9 gennaio 2025, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025 - 2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n. 19/2008 -Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO il D.P. Reg. n. 444 del 13 febbraio 2023 con il quale è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 91 del 10.02.2023, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il D. D. G. n. 2106 del 16/05/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Fabrizio Viola l'incarico di Dirigente del Servizio 12 – Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Palermo del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

VISTO il D.D.G. 9966 del 17.12.2024 con il quale è stato prorogato al Dr. Fabrizio Viola l'incarico di Dirigente del Servizio 12 - Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Palermo”;

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

VISTO il D.Lgs.14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 -Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e s.m.i.;

VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n. 21 e s.m.i.(art.98 L.R. n.9/2015);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli

Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (CE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 669/2016 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo del Consiglio del 13/12/17, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2017 e 652/2014;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo del Consiglio del 18/07/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/13, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1302/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014 (UE) e n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE che abroga il Regolamento UE n. 966/2012;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) 2015/160 della Commissione del 28 novembre 2014 recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 marzo 2020 n. 2588 recante Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale e s.m.i;
- VISTO il D.D.G. n. 5 del 08/01/2018, con il quale è stata approvata la Convenzione tra AGEA e la Regione Siciliana, avente ad oggetto la delega di alcune funzioni da parte di AGEA all'Autorità di Gestione e la delega di altre funzioni da parte dell'Autorità di Gestione ad AGEA, nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020;
- VISTI i Decreti Legislativi del 27.05.1999 n. 165 e del 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR; TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;
- VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30/04/2015 – istruzioni operative n° 25 – DM 15/01/2015 n. 62 –istruzioni operative per la costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- VISTI i DRA n. 3077 del 26/07/2022 e n. 5165 del 28/11/2022 del dirigente dell'Area 3 “Coordinamento e Gestione generale Programmi, Agro-biodiversità e Cooperazione” con i quali sono stati disposti l'impegno e la liquidazione a favore di AGEA delle somme relative al cofinanziamento regionale del PSR Sicilia 2014/2022, per l'anno 2022 sul capitolo 543910 del bilancio della Regione Siciliana;
- VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10 con cui è stata approvata la “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020”;

- CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;
- VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016), C(2017) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C (2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014- 2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014- 2020, C(2020) 4912 final del 13.7.2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia2014/2020; C(2020) 8655 final del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020; C(2021) 8530 final del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014/2022; C(2023) 2753 final del 19.4.2023 che approva la versione 11.1 del PSR Sicilia 2014/2022; C(2023) 8207 final del 23.11.2023 che approva la versione 12.1 del PSR Sicilia 2014/2022; C(2024) 3971 final del 10.6.2024 che approva la versione 13.1 del PSR Sicilia 2014/2022;
- VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” ed in particolare l’art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto”;
- VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l’avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell’art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;
- VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- VISTE le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020 approvate con il D.D.G. n. 4239 del 18 novembre 2021;
- VISTO il Bando della Sottomisura 3.1 “Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità” approvato con DDG n. 2516 del 20.06.2022, pubblicato in pari data nel sito dell’Assessorato Agricoltura www.psr Sicilia.it, il cui avviso è stato pubblicato sulla GURS n.29 del 24 giugno 2022, e parzialmente rettificato con DDG n. 2681 del 29.06.2022, pubblicato in pari data nel sito dell’Assessorato Agricoltura www.psr Sicilia.it, il cui avviso è stato pubblicato sulla GURS n.31 dell’8 luglio 2022;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n.6063 del 23.12.2022 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la sottomisura 3.1 del PSR 2014-2020;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 390 del 10.02.2023 di approvazione delle Piste di controllo sottomisura 3.1;
- VISTO l’Avviso prot. n.191188 del 29.12.2022 con cui è stata attivata una seconda fase di raccolta delle domande di sostegno a partire dal 15 gennaio 2023 al 15 febbraio 2023, stante una residua disponibilità della dotazione finanziaria messa a bando;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n.481 del 15.02.2023 con cui è stata concessa la proroga del termine di chiusura per la presentazione delle domande di sostegno relativamente alla 2 ^ sottofase del bando pubblico della sottomisura 3.1 “Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità” al PSR Sicilia 2014/2020 al 03.03.2023;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 5016 del 21.11.2022 con cui è stata istituita la Commissione Unica Regionale di Valutazione sulla Sottomisura 3.1, come organismo preposto alla valutazione delle istanze di riesame secondo quanto previsto al punto 4.3.1 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – versione 2014-2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12.11.202;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 4798 del 04.07.2024 con cui è stata modificata la Commissione Unica Regionale di Valutazione sulla Sottomisura 3.1, come organismo preposto alla valutazione delle istanze di riesame secondo quanto previsto al punto 4.3.1 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – versione 2014-2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12.11.202;
- VISTO il DRS n. 5783 del 01.08.2024 con il quale sono stati approvati la graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno ammissibili, con relativo punteggio, e gli elenchi delle domande di sostegno non ammissibili - 2 fase del bando ;

VISTO il DRS n.6886 del 25.09.2024 che approva la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili (All. A) e l'elenco regionale definitivo delle istanze non ammissibili; (All. B) inerenti al Bando pubblico relativo alla Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità" del PSR Sicilia 2014/2022, approvato con D.D.G. n. 2516 del 20.06.2022 e parzialmente rettificato con DDG n. 2681 del 29.06.2022- 2 fase del bando;

VISTA la domanda di sostegno n. 34250230538 rilasciata dal SIAN in data 03/03/2023, a firma della Sig.ra PECORELLA SALVATRICE nella qualità di titolare della ditta omonima con sede a CORLEONE (PA) in VIA [REDACTED], intesa ad ottenere la concessione di un contributo in conto capitale nella misura del 100% della spesa ammissibile, ai sensi del Reg. (CE) n. 1305/2013 Sottomisura 3.1 P.S.R. Sicilia 2014/2020, per la nuova adesione ai regimi di qualità per l'importo di € 2.200,32 nei quattro anni di impegno assunto, così come richiesto con domanda di sostegno, a rimanere nel sistema di qualità;

VISTO il preventivo di spesa della SUOLO E SALUTE S.R.L. datato 27/02/2023 per un importo complessivo di € 550,08 al netto dell'iva;

VISTA la visura ordinaria del certificato camerale rilasciato in data 14/01/2025;

VISTO la nota di assegnazione al funzionario incaricato prot. n. 35474 del 21/11/2024;

VISTA la check-list di ammissibilità scaricata dal sistema informatico VCM del 17/01/2025 a firma del F.D. Martorana Pietro, con esito positivo;

VISTO il verbale tecnico/amministrativo relativo alla domanda di sostegno, datato 17/01/2025 a firma del F.D. Martorana Pietro con il quale propone l'approvazione del progetto allegato alla domanda di sostegno per l'importo di € 2.200,32 nei quattro anni di impegno assunto, così come richiesto con domanda di sostegno, a rimanere nel sistema di qualità;

CONSIDERATO che l'anzidetta domanda è corredata della documentazione prevista al paragrafo 7.2.1.del Bando Sottomisura 3.1 del PSR Sicilia 2014/2020;

RITENUTO che, per le sopraespresse considerazioni, l'iniziativa predetta è meritevole di essere sostenuta, ai sensi della sottomisura 3.1 del PSR Sicilia 2014/2020 con un contributo di € 2.200,32 pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile di € 2.200,32 comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50 %, nonché della quota statale nella misura del 27,65 % e della quota regionale nella misura dell'11,85 %;

VISTO il Patto d'integrità stipulato in data 21.01.2025 tra il Dipartimento dell'Agricoltura nella persona del Dirigente del Servizio 12 Dott. Fabrizio Viola ed il richiedente Pecorella Salvatrice;

VISTO il D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art.1 e 2 della legge 130/08/2010 n°136 e s.m.i;

VISTE le istruzioni operative AGEA n 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della Legge 17/10/2017, n. 161 "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni";

VISTO il D.P.C.M. n. 193/2014 "Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i;

VISTA la Legge 13 agosto 2010 n°136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTA la l.r. 12/08/2014 n.21, art.68, che prevede l'obbligo della pubblicazione di tutti i decreti dirigenziali sul sito della Regione Siciliana;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termini delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art.1

(Approvazione progetto)

E'approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla sottomisura 3.1 del PSR Sicilia 2014/2020, il preventivo di spesa di cui alla domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN con il n.

34250230538 concernente i costi derivanti dalla partecipazione ai sistemi di qualità alimentare, conformemente a quanto indicato nelle premesse, per la spesa complessiva di € **2.200,32** nei quattro anni di impegno assunto, così come richiesto con domanda di sostegno, a rimanere nel sistema di qualità; Al progetto approvato è stato attribuito il seguente CUP G68H24001410009.

Art.2

(Concessione sostegno)

La Ditta richiedente PECORELLA SALVATRICE CUA [REDACTED] di seguito indicata come "beneficiario" con sede in CORLEONE (PA) in VIA [REDACTED], è ammessa ad usufruire di un contributo in conto capitale di € **2.200,32**, corrispondente al 100% della spesa ritenuta ammissibile.

Il contributo di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50% pari ad € 1.331,19, nonché della quota statale nella misura del 27,65% pari ad € 608,39 e della quota regionale nella misura dell'11,85% pari ad € 260,74.

Quest'ultima graverà sul capitolo di spesa 543910 del bilancio regionale.

Art.3

(Domande di pagamento)

Le domande di pagamento per la richiesta degli acconti e del saldo finale dovranno essere presentate e rilasciate informaticamente attraverso il portale SIAN (www.sian.it), tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui la ditta abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento. Le domande di pagamento informatiche, devono essere corredate dai documenti previsti ai paragrafi 7.3 e 7.3.1 del bando della sottomisura 3.1 del PSR Sicilia 2014/2022 approvato con DDG n. 2516 del 20.06.2022 e parzialmente rettificato con DDG n. 2681 del 29.06.2022 e dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali" approvate con DDG n. 4239 del 18 novembre 2021. secondo le modalità previste rispettando le scadenze.

Art. 4

(Pagamento)

Il pagamento può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione dell'attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la documentazione prevista ai paragrafi 7.3 e 7.3.1 del bando della sottomisura 3.1 del PSR Sicilia 2014/2022 approvato con DDG n. 2516 del 20.06.2022 e parzialmente rettificato con DDG n. 2681 del 29.06.2022. Al fine della rendicontazione delle spese effettuate, le fatture elettroniche dovranno obbligatoriamente riportare nel campo causale, o altra parte, le seguenti informazioni "PSR Sicilia 2014-2022; Sottomisura 3.1, Bando approvato con DDG n. 2516 del 20.06.2022 e parzialmente rettificato con DDG n. 2681 del 29.06.2022; CUP G68H24001410009.

La mancata richiesta annua di pagamento non comporta il recupero del contributo erogato negli anni precedenti, a condizione che il beneficiario permanga nel sistema di qualità per i 5 anni previsti e adempia all'obbligo di comunicare la motivazione dell'eventuale mancata domanda di pagamento. Se il soggetto beneficiario non adempie all'impegno di rimanere nel sistema di qualità per 5 anni consecutivi si provvede al recupero di quanto già erogato negli anni precedenti ad esclusione di casi dovuti a cause di forza maggiore.

Art. 5

(Obblighi e prescrizioni generali)

Il beneficiario è tenuto ad osservare i seguenti obblighi:

- effettuare il pagamento delle spese inerenti al progetto approvato esclusivamente con le modalità previste dalle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali approvate con DDG n. 4239 del 18 novembre 2021.
- assicurare l'assenza del doppio finanziamento; consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi e dei controlli in loco da parte di soggetti incaricati al controllo; dare adeguata pubblicità del sostegno ottenuto dal FEASR, secondo le indicazioni riportate nel punto 2 dell'allegato III del Reg. 808/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2016/669 del 28/4/2016. I cartelloni, poster, le targhe e i siti WEB devono recare una descrizione del progetto/intervento, devono fare riferimento al sostegno da parte del FEASR e devono riportare l'emblema dell'Unione Europea;

fornire all'Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande di sostegno e di pagamento.

Art. 6

(Impegni Obblighi e prescrizioni specifiche)

Il beneficiario, oltre a quanto previsto al precedente art. 5, è tenuto ad osservare gli obblighi e gli impegni di cui al paragrafo 9. Impegni e obblighi del beneficiario del bando della sottomisura 3.1 del PSR Sicilia 2014/2022 approvato con DDG n. 2516 del 20.06.2022 e parzialmente rettificato con DDG n. 2681 del 29.06.2022.

Art.7

(Ammissibilità delle spese)

Sono ammissibili esclusivamente le spese di cui al paragrafo 6 "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale" e al paragrafo 5 del bando della sottomisura 3.1 del PSR Sicilia 2014/2022 approvato con DDG n. 2516 del 20.06.2022 e parzialmente rettificato con DDG n. 2681 del 29.06.2022.

Art.8

(Controlli)

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt. 48, 49 e 52 del Reg. 809/2014 come modificato dal Regolamento 2017/1242 del 10/07/2017; in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.

I controlli amministrativi riguarderanno:

- la veridicità della spesa oggetto di domanda;
- la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

Per le domande di pagamento i controlli riguarderanno:

- la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il contributo.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli art. 49 e 50 del Reg. 809/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1242 del 10/07/2017, su un campione di domande selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA).

I controlli ex post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il mantenimento degli impegni contemplati dall'articolo 71 del regolamento (UE n. 1303/2013 o descritti nel programma di sviluppo rurale e/o nelle disposizioni attuative/bando.

L'Amministrazione regionale effettuerà inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 9

(Riduzioni, decadenze, esclusioni)

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del regolamento (UE) n. 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal D.M. del MIPAAF n. 2588 del 10 marzo 2020 "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" (G.U.R.I. n. 113 del 4 maggio 2020 e dalle griglie delle sanzioni specifiche della sottomisura 3.1, approvate con D.D.G. n. 6063 del 23.12.2022, e pubblicato nella GURS n. 2 parte I del 13.01.2023 consultabili sul sito www.psr Sicilia.it.

Inoltre, ai sensi del D.M.2588 del 10 marzo 2020, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha ommesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia

di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo. In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Art. 10

(Trasferimento impegni e cambio beneficiario)

Nel caso in cui il beneficiario ceda totalmente o parzialmente la sua azienda ad un altro soggetto, nel periodo del rispetto degli impegni, quest'ultimo può subentrare nell'impegno purché sia in possesso almeno dei requisiti di accesso e quelli di valutazione ai fini del finanziamento. Qualora il subentrante non dimostri il possesso dei requisiti di ammissibilità o non intenda assumersi gli impegni del cedente, viene avviata nei confronti di quest'ultimo la procedura di revoca e recupero delle somme erogate. Il beneficiario è tenuto a notificare all'Amministrazione regionale le variazioni intervenute entro 90 giorni continuativi dal perfezionamento della transazione.

Art. 11

(Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 12

(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 13

(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014 n 21, così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9. Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 e s.m.i., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione.

Palermo, 22/01/2025

Il Dirigente del Servizio 12

Fabrizio Viola

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)